

Mio carissimo Roberto

Lb.° li 7 Maggio 1847

Rispondo la gratissima Vostra del 10. Aprile

È tutto contati sopra ricarti al Girov. i 4.40 a questo Podestà
accompagnandoli con un buce mio scritto in qualità di vostro

Procur. e però io' stato richiesto per la regolarità - egli li ac-

ceffe con vera compiacenza formandomi una compita lettera

d'ringraziamenti in cui vi attribuisce onore del paese la mag-

gior gratitudine, promettendo di far noto con un articolo a

Stampa Natta sopra filantropico - Anche Tommaso con

un suo volumetto sulle cose patrie che sta stampandosi presso

il Loid a Trieste procurò un generoso sussidio per nostri poveri

da quei signori ai quali è dedicato lo scritto - È fatto

il versamento parte con denaro vostro e parte con mio

risparmiando di fare il pareggio con nuovi incassi -

Il Borsalotti è sempre in giro nel Distretto per la carceria

che ci flagella onrendamente, e che dobbiamo sempre in par-

te anche nell'anno venturo non spendervi copia di procello.

Non è quindi potuto riamandarvi il distributo di della

causa Cace che degli atti istruttori pendenti, ma lo farò alla

alla prima occasione scendere abbia in altri affari esposti
mutate inutili le sue promesse - La Pietura è adesso più
un impiegato forestiero che vanno tantissimi nel Sibirjo
a modo che gli atti oggi prodotti non vengono ultimati da
dopo qualche mese - State però certo che non passerò di
fare anche ad altri le mie raccomandazioni - In quanto
a particolari private sollecitazioni verso i debitori, ne sono
fatte moltissime da per me, ma tutte infruttuose forse
anche in causa dell'anno di miseria. A Terni
fu decretato il giorno 1 Giugno per la dimissione della Duca,
e non mancherò di pregare perché non siano accordate pro
roghe - Del resto bisogna avere pazienza essendo per
ralent cattiva la situazione di tutti i creditori massimamente
in questo spaurato luogo e con questa annuina chagione.
La Marafiora come potete d'avervi fatto fu da me conve-
gnata al Chiariglione li 25 Aprile scorso e partì il dì 20 per
Lara ov'egli mi disse che s'era l'oncolto per Ancona -
Veduto giorno dopo giorno che si andava a male e mi disse che

Per' ora partita per Ancona, ma non pote' specificarmi
il quando esente data bene la sua stazione a Zara. Mi stupisco
che Holtini a cui la o' accompagnata non ve ne abbia fatto
sapere l'arrivo - Dovete pur aver preso di lui lettere, perche' lo ciu'
toi l'altro giorno ad informarvi di tutto -

Dalla lettera scritta a Gudio si sa il probabile
arrivo a queste parti dell'ignis P. G. G.
mini - Ritengo purio puro il vostro, e
non manco di ripetervi che la mia casa
e' vostra, e che mi farete un vero dispiacere
se portatevi altrove - Se mal non mi
ricordo me lo avete promesso nell'ultimo
lo, ed o' quindi un motivo maggiore per
ritenermi con piacere mio ospite. E' un cu-
gino ed un amico cordiale che ve ne fa
l'offerta, e voi non dovete ne potete rifiutarla -

E' probabile che ci vedremo di volo certi in luglio avendo detto di pot-
sare due mesi in Italia e il piu' a Venezia con Giannina, la quale
dopo le offerte di grazia si toglie di estrazione esaltata. So che voi
pure sarete a Venezia al tempo del Congresso, ma allora noi siamo
partiti - Sono di cuore
Vostro aff. in legge
Cunzio

Col. Vapore.

All.
Illustrissimo Signore

Sig.^{ro} Dr. Roberto de Visiani

[Signature]
c.v. Prof. di Botanica
in Padova

[Signature]
PADOVA
12. MARZO